

SPORTLANDIA TRADATE

“Settore scuola”

Progetto di educazione psicomotoria per la scuola d'infanzia

L'educazione psicomotoria assume un ruolo centrale e importante per lo sviluppo e la crescita del bambino, ad essa infatti è attribuita la possibilità di contribuire all'ampliamento delle conoscenze e alla costruzione di forme espressive e comunicative, al punto che qualsiasi forma di apprendimento in questa età passa attraverso il vissuto corporeo.

E' sempre attraverso il rapporto del corpo con la realtà che il bambino **prende coscienza di “sé”** e comincia a conoscersi; mentre il bambino incontra la realtà essa gli rilancia dei messaggi che modificano il suo comportamento e la sua mappa motoria. Si crea quindi un'interazione fra bambino e realtà che ha come mediatore il **corpo**.

Da questi presupposti prende anima questo progetto, lavorando per sviluppare le seguenti finalità educative:

COMUNICARE: esprimersi, partecipare, mettersi in relazione con il mondo esterno non solo attraverso il linguaggio verbale ma anche attraverso quello corporeo.

CONOSCERE: prendere coscienza del proprio corpo, delle sue possibilità e dei suoi limiti, per ricercare e potenziare le proprie competenze motorie e la propria espressività.

CREARE: acquisire la capacità di rielaborare la realtà vissuta e percepita attraverso i linguaggi extra verbali

Tra i campi d'esperienza dei nuovi orientamenti del 1991 e dei seguenti indirizzi del 2003 ci inseriamo con questo programma nel campo di esperienza “corpo e movimento” cercando di sviluppare in modo più specifico alcuni obiettivi che sono inseriti nella suddetta area.

In particolare andremo a concentrare il nostro intervento per i bambini di 3 anni nelle seguenti tematiche:

EDUCAZIONE DEGLI SCHEMI POSTURALI

Educazione e presa di coscienza alle varie posizioni che il corpo può assumere, riferita anche ai singoli arti (posizione eretta, supina, prona, massima raccolta, massima estensione, quadrupedie etc..)

EDUCAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, spingere, tirare etc..

EDUCAZIONE ALLAPERCEZIONE DELLO SPAZIO

Conquista in maniera stabile dei seguenti concetti spaziali: dentro-fuori, aperto-chiuso. Grande-piccolo, vicino-lontano.

Tali dati spaziali per essere interiorizzati dovranno radicarsi agli schemi motori e devono essere verificati sul piano visivo.

EDUCAZIONE ALLA PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE

Sapersi orientare in riferimento a ordini spazio-temporali (prima-dopo, grande-piccolo, serie formale).

Sapersi orientare in riferimento a semplici percorsi.

PRIMO SVILUPPO DELLE CAPACITA' SENSORIALI

Giochi sulla percezione del suono, sull'uso della voce, sull'uso della vista e del tatto.

Per i bambini di 4 anni avremo:

PERCEPIRE E CONOSCERE IL PROPRIO CORPO

Educazione respiratoria, educazione posturale, controllo segmentarlo, controllo dell'equilibrio statico-dinamico.

PERCEPIRE IL PROPRIO CORPO IN RAPPORTO ALLO SPAZIO E AL TEMPO

Percepire lo spazio prendendo coscienza delle nozioni topologiche in riferimento agli altri e ad oggetti presi come riferimento, saper valutare la propria posizione, saper valutare differenti direzioni.

Acquisire la percezione temporale applicando i concetti temporali al movimento, percepire e riprodurre semplici strutture ritmiche.

SVILUPPO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Sviluppo della capacità di correre, arrampicarsi, saltare, lanciare, colpire afferrare, equilibrarsi, strisciare, rotolare etc..

SVILUPPO DELLA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA

PARTECIPARE E RISPETTARE LE REGOLE DELLE ATTIVITA' DI GIOCO

Sviluppare comportamenti relazionali positivi nelle situazioni di gioco, cooperare con il gruppo, conoscere e rispettare il valore di semplici regole del gioco

Per i bambini di 5 anni i nostri obiettivi saranno i seguenti:

PERCEPIRE E CONOSCERE IL PROPRIO CORPO

Educazione respiratoria utilizzando la funzione respiratoria in specifiche attività ludiche che ne migliorino la conoscenza e il controllo.

Educazione posturale sviluppando la capacità delle diverse posture.

Controllo segmentario, equilibrio statico-dinamico.

PERCEPIRE E CONOSCERE IL PROPRIO CORPO IN RAPPORTO ALLO SPAZIO E AL TEMPO

Percepire lo spazio, sapendo valutare la propria posizione, saper valutare anche le differenti direzioni.

Percepire e riprodurre semplici strutture ritmiche, adattare il movimento al ritmo.

Valutare le traiettorie di oggetti in movimento, valutare la velocità propria e di oggetti in movimento.

SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Sviluppare gli schemi motori di base complessi, riuscire a coordinare arti superiori e arti inferiori

LATERALIZZAZIONE

Distinguere la parte destra e la parte sinistra e usando consapevolmente e correttamente i rispettivi arti

PARTECIPARE E RISPETTARE LE REGOLE DELLE ATTIVITA' DI GIOCO

Sviluppare comportamenti relazionali positivi in situazioni di gioco, cooperare con il gruppo, conoscere e rispettare il valore delle regole del gioco.

IMPIEGARE LE CAPACITA' DI GIOCO IN SITUAZIONI ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

Capacità di organizzare giochi imitativi, simbolici e di immaginazione, capacità di calarsi in differenti personaggi, con differenti mansioni.

ELEMENTI BASE DI GINNASTICA ARTISTICA

Capacità di assumere posizioni specifiche e mantenerle, capacità di effettuare capovolte, rotolamenti, verticali etc.. (capacità di controllare il proprio corpo in posizioni diverse, anche a livello dinamico)

I seguenti obiettivi saranno conseguiti attraverso le seguenti metodologie:

- Esercizi di coordinazione motoria e di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi-gioco finalizzati allo sviluppo delle qualità motorie di base a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi (palle, cerchi, corde, bastoni etc..)
- Giochi di staffetta sviluppati con varie metodologie
- Attività ludiche e giochi funzionali
- Esercizi base di ginnastica artistica e semplice pre-acrobatica

Gli obiettivi didattici e le conseguenti competenze acquisite potranno essere valutate mediante degli esercizi-test con corrispondente scheda d'osservazione in accordo e piena collaborazione con il personale docente della scuola d'infanzia.

Il responsabile di settore
Prof. Carraro Marco